

Relazioni, culture e prevaricazioni: strumenti di lettura e intervento per figure educative

Premessa

Il corso nasce dall'esigenza di fornire a docenti, educatori ed altri operatori del settore strumenti condivisi di lettura e intervento rispetto ai profondi cambiamenti che stanno interessando i modelli familiari e le dinamiche relazionali in contesti multiculturali.

La crescente complessità sociale, l'incontro tra sistemi culturali differenti e l'emergere di nuove forme di conflitto e violenza richiedono un approccio integrato, capace di coniugare conoscenze teoriche, sensibilità interculturale e competenze operative. Il corso adotta un taglio interdisciplinare e pratico, basato sull'analisi di casi reali, per favorire una comprensione più profonda dei fenomeni e un'azione coordinata tra i diversi attori coinvolti.

Obiettivi

Il corso si propone di:

- approfondire la conoscenza dei diversi significati di "famiglia" e del ruolo di uomini e donne nei principali contesti culturali di provenienza delle comunità migranti;
- sviluppare capacità di lettura delle dinamiche intergenerazionali e interculturali, riconoscendo i fattori di rischio e di protezione;
- fornire strumenti per l'individuazione precoce delle diverse forme di violenza, vittimizzazione e prevaricazione;
- rafforzare le abilità di ascolto attivo, gestione del conflitto e intervento preventivo;
- promuovere una lettura condivisa dei casi complessi, favorendo il lavoro in rete tra ambito educativo, sociale e di sicurezza.

Finalità

La finalità del corso è quella di migliorare la capacità degli operatori di prevenire, riconoscere e affrontare situazioni di conflitto, violenza e discriminazione, con particolare attenzione ai contesti familiari, scolastici e giovanili.

Attraverso un approccio consapevole e culturalmente competente, il percorso formativo mira a favorire interventi efficaci, rispettosi delle differenze e orientati alla tutela delle vittime, alla responsabilizzazione degli autori e alla costruzione di relazioni più eque e inclusive, soprattutto nelle fasce adolescenziali e giovanili.

Durata: 9 ore

Contenuti

Modulo 1 (lezione 1)

Manuela Pontoni (psicologa)

Famiglie, culture e ruoli di genere: comprendere le differenze per prevenire i conflitti

- I significati della parola famiglia nella sua continua evoluzione ed in rapporto ai differenti contesti culturali
- Il ruolo della donna e dell'uomo nel Sud America, nei Balcani, nel Maghreb e in Egitto, nell'Africa Subsahariana (es. Senegal e Somalia), nelle aree dell'antica Persia (es. Iran, Afghanistan e Pakistan), nel Bangladesh e in India.
- L'incontro (che a volte si fa scontro) tra i nostri e altrui modelli di lettura dei ruoli e tra una generazione e l'altra
- Come saper riconoscere, accogliere e integrare prospettive diverse anche al fine di prevenire ulteriori conflitti e incomprensioni
- Discussioni di casi pratici

Modulo 2 (lezioni 2 e 3)

Raffaella Peressi, Cristina Peressini (psicologhe)

Prevenzione della violenza e gestione delle relazioni: strumenti educativi per riconoscere e intervenire

- I vari livelli di prevenzione e di vittimizzazione
- Definizioni generali delle varie tipologie di violenza; conflitto o maltrattamento; la piramide e la spirale della violenza
- Caratteristiche delle vittime e degli autori, analisi di materiale video per il riconoscimento del fenomeno
- Violenza assistita e migrazione transgenerazionale della violenza; Lavoro su un caso di violenza domestica
- Culture e condizionamenti di genere; il ruolo della scuola e delle/degli insegnanti nella prevenzione e contrasto alle discriminazioni e disparità tra maschi e femmine per il futuro anche ma non solo dal punto di vista economico.
- Strategie di ascolto attivo, risoluzione dei conflitti e contrasto alle prevaricazioni, discussioni pratiche
- La violenza di genere nelle prime relazioni. Lavoro su un caso.
- Violenza di gruppo nella fascia adolescenziale/giovani adulti; Maltrattamenti, atti persecutori e bullismo intra e verso persone appartenenti alle minoranze.